

			Anno	2017
--	--	--	-------------	------

**Verbale di riunione del
CONSIGLIO DELL'ORDINE**

Verbale n°	27		Data:	23.10.2017
Convocazione: protocollo n°	2213		Data:	19.10.2017
Su richiesta:	Presidente del Consiglio dell'Ordine			
Locale della riunione:	Sala riunioni della sede dell'Ordine		Ora inizio:	17.20
			Ora fine:	21.00
<i>Il Presidente</i>	Ing. Raffaele Dell'Anna		<i>La Consigliera Segretaria:</i>	Ing. Anna Paola Filieri

Nominativo	Presenza	Assente Giustific.	Assente Ingiustific.
Ing. DELL'ANNA Raffaele	X		
Ing. FILIERI Anna Paola	X		
Ing. SANTORO Nicola Giordano Bruno	X		
Ing. COLUCCIA Giuseppe			
Ing. FELLINE Francesca	X		
Ing. CATALDO Marco		X	
Ing. CONVERSANO Lorenzo	X		
Ing. FIORE Nicola	X		
Ing. MIGLIETTA Angelo	X		
Ing. PAGLIULA Serena	X		
Ing. PELLE' Mauro	X		
Ing. PISANELLO Marco	ore 19.50		
Ing. RICCIO Anna Maria	ore 17.27		
Ing. STEFANELLI Paolo	ore 18.59		
Ing. Iunior VALZANO Simone	X		

Alle ore 17.20 sono presenti Il Presidente, Ing. Dell'Anna Raffaele, ed i Consiglieri Ingg. Filieri Anna Paola, Santoro Nicola, Feline Francesca, Conversano Lorenzo, Fiore Nicola, Miglietta Angelo, Pagliula Serena, Pellé Mauro e Valzano Simone. Pertanto, essendo presenti n. 10 Consiglieri, la seduta risulta valida. I Consiglieri Giuseppe Coluccia, Marco Cataldo, Marco Pisanello, Anna Maria Riccio e Paolo Stefanelli hanno comunicato che arriveranno in ritardo.

Il Presidente apre la riunione ed invita i presenti ad adottare l'ordine del giorno che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

Punto n.	Argomento
1	Comunicazioni del Presidente
2	Comunicazioni dei Consiglieri
3	Comunicazioni del Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione
4	Individuazione Responsabili Gruppi di Lavoro
5	Approvazione nota congiunta Ordini Ingegneri Puglia da inviare alla Regione (Puglia) su: Regolamento Edilizi Tipo
6	Nota da inviare alla Regione Puglia su: Albo Certificatori Energetici
7	Variazioni nell'Albo
8	Regolamento funzionamento del Consiglio e dell'Ordine – Continuazione discussione
9	Circolari del C.N.I.
10	Ratifiche acquisti e deliberazioni ordinativi
11	Liquidazioni e pareri tariffari

Punto n° 1: Comunicazioni del Presidente

– REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO –

Con riferimento a questo argomento il Presidente informa che vi è stato un incontro a Bari c/o la sede OIBA il 18 u.s. con tutti gli Ordini Professionali di Puglia, nel corso del quale sono state discusse le varie ipotesi tecnico/amministrative/giuridiche possibili e raccolte in un documento del quale vengono riportati alcuni punti salienti:

“- in merito alle 42 definizioni standardizzate riportate nella tabella, alcune sono state trattate nel dettaglio (come ad esempio per le superfici accessorie), altre in maniera poco chiara;

-molte definizioni esprimono concetti che in parte stravolgono le linee interpretative che nel corso degli anni si sono affermate e che in molti casi sono state confermate da sentenze del Tar o del Consiglio di Stato;

-il Regolamento edilizio Tipo interviene per governare la realizzazione di progetti esecutivi di costruzioni di vario tipo; esso spesso opera sull'attuazione di Piani Urbanistici Esecutivi già impostati nella loro configurazione spaziale, che siano già presentati, adottati, approvati o addirittura già convenzionati e parzialmente realizzati. Sarebbe il caso di predisporre l'entrata in vigore non in base ad una data prefissata, ma coordinandola con i diversi tempi dei processi edilizi non ancora operativi, imponendola nel caso di Piani Esecutivi non ancora presentati e dei Piani Urbanistici Generali in corso di formazione. Per i Comuni già dotati di PUG redatto ai sensi delle più recenti Leggi Regionali e già conformi ai Piani Regionali del Paesaggio se ne dovrà valutare con le dovute attenzioni il recepimento, in maniera tale che la introduzione del RET non modifichi le previsioni dimensionali.

E' stato da più parti paventato il rischio che diversi PUG recentemente approvati dopo un lungo periodo di gestazione, possano andare in crisi a causa dell'introduzione dei nuovi parametri di calcolo introdotti dalle 42 definizioni uniformi, col rischio di condurre a sperequazioni di vario ordine (economica, sociale, fiscale) ed all'utilizzo dell'utilizzo del ricorso amministrativo.

In conclusione, considerando che il RET è l'approccio moderno alla pianificazione di nuova generazione che viene espressa in termini di superfici edificabili e non di volumetrie edificabili, come previsto dalla maggiore parte dei PRG/PUG/PdF dei comuni pugliesi; si chiede che:

- a) di differire l'applicazione del RET all'Adozione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG) conformi alla L.R. n. 20/2001;*
- b) di indicare espressamente nell'art. 3 della L.R. n.11/2017 che le norme previgenti restino in vigore fino all'applicazione da parte delle Amministrazioni del RET."*

Detto documento sarà poi trasmesso all'Assessore al ramo della Regione Puglia, Dott. Pisicchio. Continuando l'Ing. Dell'Anna fa presente che il R. E. T. è un documento di carattere politico e che l'ANCI di Bari ha predisposto delle "Osservazioni" allo stesso.

Alle ore 17.27 è presente il Consigliere Anna Maria RICCIO.

- ALBO DEI CERTIFICATORI ENERGETICI – L.R. 36/2016 - Con riferimento a quest' argomento il Presidente comunica che la Regione Puglia ha richiesto agli Ordini Professionali i nominativi dei certificatori energetici per stabilire coloro che devono fare il corso di aggiornamento previsto dalla LR. . L'Ing. Dell'Anna fa presente che, nella riunione tenutasi presso l'Ordine di Bari, si è deciso di chiedere un incontro con la Regione Puglia per discutere in merito alla.

In allegato si riporta di seguito la richiesta in oggetto:

Alle ore 17.32 sono presenti il Vice-Presidente Vicario Giuseppe COLUCCIA ed il Consigliere Marco CATALDO.

- ATTI DA INSERIRE NEL VERBALE – Con riferimento a questo argomento il Consiglio, valutata l'opportunità di scremare i documenti da esaminare/discutere nelle sedute, delibera che con cadenza trimestrale ed a rotazione due Consiglieri, insieme al Presidente, visioneranno ed approveranno gli atti che, a loro giudizio, non rivestono importanza tale da dover essere discussi in Consiglio. Tutti i gli atti e i documenti saranno a disposizione dei Consiglieri sia in versione cartacea che digitale nelle relative cartelle. Dalla prossima seduta che si terrà in data 6 novembre 2017 e fino al 31 Gennaio 2018, i Consiglieri Mauro Pellé e Lorenzo Conversano procederanno ad eseguire una selezione fatta secondo la seguente tabella:

N° PROTOCOLLO	ARGOMENTO	VISTO PRESIDENTE	VISTO CONSIGLIERE	VISTO CONSIGLIERE

Viene confermato comunque che la prima selezione viene fatta dal Presidente. A rotazione seguiranno gli altri Consiglieri. In assenza del Presidente, sostituisce il Vice-presidente Vicario.

La suddetta tabella verrà allegata al corrispondente verbale.

- GRUPPI DI LAVORO – Il Consiglio ha deliberato la costituzione del GdL PARI OPPORTUNITA', in aggiunta a quelli già istituiti, come da tabella sotto riportata:

G.d.L.	Attività Gruppo	Componenti	Responsabile	Data Istituzione
01	Bando e disciplinare giovani profes. (LL.PP.)	Dell'Anna, Felline, Conversano, Pagliula, Valzano, Filieri	Ing. FELLINE	18/09/2017
02	Logo Ordine	Conversano, Filieri, Felline	Ing. CONVERSANO	18/09/2017
03	Accreditamento Sede Ordine	Pisanello Cataldo	Ing. CATALDO	18/09/2017
04	Rifacimento Sito Istituzionale	Fiore, Cataldo, Felline	Ing. FIORE	18/09/2017
05	Riorganizzazione SW e HW della Segreteria dell'Ordine	Fiore, Coluccia, Felline, Filieri	Ing. FIORE	18/09/2017
06	Convegno NTC	Dell'Anna, Conversano, Valzano, Filieri	Ing. DELL'ANNA	18/09/2017
07	Attività sociali	Valzano, Pellè, Stefanelli	Ing. VALZANO	18/09/2017
08	Programmazione Corsi Formaz. 2018	Tutti i Componenti il Consiglio	Ing. FILIERI	25/09/2017
09	Regolamenti Ordine	Santoro, Pagliula, Riccio, Felline	Ing. SANTORO	25/09/2017
10	Commissioni Di Vigilanza	Santoro, Pisanello, Miglietta, Coluccia	Ing. MIGLIETTA	25/09/2017
11	Corso Di Form. Lingua Inglese	Riccio	Ing. RICCIO	25/09/2017
12	Sentenza CdS	Stefanelli, Pagliula, Filieri	Ing. STEFANELLI	09/10/2017
13	Ricevimento Neo Iscritti	Riccio, Coluccia, Pagliula	Ing. COLUCCIA	09/10/2017
14	Industria 4.0	Felline, Pagliula, Fiore, Santoro	Ing. PAGLIULA	09/10/2017
15	Protocollo tra Notai, Agenzie Imm.ri, Ordine Archit. e Collegio	Conversano, Riccio, Filieri, Valzano	Ing. CONVERSANO	16/10/2017
16	Albo CTU	Dell'Anna, Pellè, Coluccia	Ing. DELL'ANNA	16/10/2017
17	Albo Certificatori Energetici	Felline, Pagliula	Ing. FELLINE	16/10/2017
18	RET	Conversano, Santoro, Filieri	Ing. CONVERSANO	23/10/2017
19	Convegno Nautica	Dell'Anna, Santoro	Ing. DELL'ANNA	16/10/2017
20	Pari Opportunità	Riccio, Filieri	Ing. FILIERI	23/10/2017
21	Commissioni	Coluccia, Filieri, Conversano, Pagliula	Ing. COLUCCIA	23/10/2017

- CONTI CORRENTI ORDINE. Il Tesoriere, Ing. Santoro, comunica che sta conducendo una indagine conoscitiva presso alcuni istituti di credito della città di Lecce al fine di meglio utilizzare, in favore degli iscritti, i residui attivi dell'Ordine. Questa indagine ha l'obiettivo di ridurre i costi annuali di gestione delle transazioni bancarie. Attualmente i costi relativi alla gestione dei conti correnti sono globalmente pari a circa 3000 euro, per la gestione dei conti correnti presenti nei tre istituti di credito Monte dei Paschi, Poste Italiane e Banca Prossima. Attualmente le giacenze sono abbastanza cospicue e sarebbe utile pensare ad una forma di investimento che vada almeno a coprire le spese relative ai costi di gestione dei conti correnti.
- DOTT.ssa BERNADETTE GRECO – Ufficio EURES della Provincia di Lecce – Incontro. L' Ing. Riccio comunica che in merito alla collaborazione tra Ordine e l'Ufficio EURES dedicato alle opportunità di lavoro all'estero per i giovani professionisti l'ing Riccio viene delegata a prendere i contatti con la dott./ssa Greco.
- TRIBUNALE DI LECCE – Nomina Consiglio di Disciplina territoriale. Il Presidente informa che è pervenuta da parte del Tribunale di Lecce la comunicazione della nomina dei componenti "Effettivi" e "Supplenti" del Consiglio di Disciplina territoriale. Dalla lettura della nota è merso che tra i componenti effettivi sono stati inseriti solo due avvocati e non tutti e quattro quelli che avevano fatto richiesta. Considerata la figura professionale di che trattasi nell'ambito dei lavori che il Consiglio di Disciplina dovrà svolgere (procedimenti disciplinari nei più svariati campi: morosità, segnalazioni su possibili illeciti amministrativi, etc.) il Presidente, previa consultazione telefonica con la Consigliera Segretaria ed altri Consiglieri, ha inviato al Presidente del Tribunale una richiesta di modifica della nomina chiedendo l'inserimento dei quattro Legali fra i Componenti "Effettivi". Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, ne prende atto e resta in attesa delle nuove nomine.
- INCONTRO CON I NEO ISCRITTI. Con riferimento a quanto già deliberato in precedente Consiglio, il Consiglio delibera di invitare gli stessi per la seduta del 6 novembre 2017, alle ore 18.30 ca. al termine dei lavori dello stesso (Consiglio).
- CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI. L'Ing. Dell'Anna comunica che il 26 ottobre p. v. termineranno gli esami del corso in oggetto e, come di consueto in questi casi l'Ordine ha offerto una cena di lavoro ai componenti della Commissione d'esame. Pertanto, chiede ai Consiglieri presenti la disponibilità a partecipare al momento conviviale e dà mandato alla Segreteria dell'Ordine di raccogliere le adesioni.

Alle ore 18.59 è presente il Consigliere Paolo STEFANELLI.

- ROBERTO TOMASICCHIO - Richiesta incontro sul tema delle incompatibilità e del mutuo scambio tra accademia e mondo delle professioni. Il Consiglio, vista la mail del 12.10.2017 del prof. Ing. Roberto Tomasicchio di Unisalento, ne prende atto.
- SALVATORE ZARCONI – Proposta di organizzazione Seminario BIM + Formazione. Il Consiglio vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2159/2017, ne prende atto.
- PRESIDENZA CROIPu – Convocazione Insedimento Consiglio Direttivo – Bari, 24 ottobre 2017, ore 16,00. Il Consiglio, vista la nota nostro protocollo n. 2160/2017 di pari oggetto, ne prende atto in quanto già deliberato ed autorizza il Presidente ed il Consigliere Marco Cataldo a partecipare all'incontro, utilizzando il mezzo proprio.

- LICEO SCIENTIFICO “LEONARDO DA VINCI” – Proposta di collaborazione in merito ad un progetto di alternanza Scuola Lavoro. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto pervenuta al ns. Protocollo n. 2161/2017, delibera di incaricare il Vice-presidente Coluccia a predisporre una nota di richiesta di maggiori dettagli in merito al progetto suddetto.
- ELISA MAURI – Segnalazione seminario tecnico gratuito il 20/12/2017 a Lecce. Essendo pervenuta comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2162/2017, il Consiglio ne prende atto.
- PROMOCONFORT DI SANTACESARIA Geom. DOMENICO – Visita tecnica CLIVET 18 ottobre 2017. Essendo pervenuta comunicazione di pari oggetto di cui al ns protocollo n. 2164/2017, il Consiglio ne prende atto.
- SIMONA COSTA – Proposta formazione continua con crediti formativi – FIBRENET. Con riferimento alla richiesta della sig.ra S. Costa di pari oggetto di cui alla mail del 13.10.2017 il Consiglio delibera di inviare una nota con la quale richiedere i dettagli dell’evento (locandina evento, curriculum relatori, etc.).
- MARCO ACCARINO – Richiesta diffusione evento “International CAE Conference 2017 and Exhibition”. Essendo pervenuta comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2181/2017, il Consiglio delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell’Ordine.
- COMUNE DI TRICASE – Aggiornamento elenco professionisti per l’affidamento di incarichi professionali, per servizi attinenti l’architettura e l’ingegneria, consulenze specialistiche e altri servizi tecnici di importo inferiore a € 100.000,00. Il Consiglio, vista la comunicazione del Comune di Tricase di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2196/2017, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell’Ordine.
- ORDINE INGEGNERI BRINDISI – LR 36/2016 -Elenco certificatori energetici– Adesione ad ogni iniziativa promossa dall’Ordine di Lecce. Il Consiglio prende atto della comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2198/2017.
- CASA EDITRICE IMREADY S.r.L. – Diffusione di INGENIO agli iscritti. Il Consiglio, vista la mail del 13.10.2017 della citata casa editrice, ne prende atto in quanto la rivista viene già trasmessa ON LINE agli stessi iscritti.
- IPE – SISMA CENTRO ITALIA 2016 – Relazione sulle attività svolte per la gestione tecnica dell’emergenza. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto pervenuta al ns. Protocollo n. 2202/2017, ne prende atto.
- ARCH. VNCENZO MINENNA del Politecnico di Bari – Programma MILESTONE summerschool. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2205/2017, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell’Ordine.
- SERENA CARRISI – Comunicazione esami final corso base di specializzazione in prevenzione incendi: impossibilità a sostenerli per imprevisti impegni lavorativi. Il Consiglio, vista la comunicazione dell’ing. S. Carrisi di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2209/2017, presone atto, delibera di rinviarlo al mese successivo (salvo a risolvere i motivi dell’impossibilità), unitamente ad altri Colleghi che hanno comunicato di essere impossibilitati a partecipare all’esame per giusta causa, previo parere della Commissione Esaminatrice.
- DITTA MAPEI – LECCE . Richiesta patrocinio gratuito con rilascio dei crediti formativi. Il Consiglio, vista la mail della citata Ditta di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2211/2017, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell’Ordine, ma

- non di concedere i CFP richiesti per mancanza di tempo necessario nell'iter organizzativo di accreditamento dell'evento.
- ORDINE INGEGNERI MATERA – Corso KERAKOLL. Essendo pervenuta comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2212/2012, il Consiglio ne prende atto.
 - PEC PROTEZIONE CIVILE – SEISMIC BAT 2017 – Ringraziamenti. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto pervenuta al ns. Protocollo n. 2216/2017, delibera di inviarla ai Colleghi che hanno partecipato.
 - ING. DANILO PERRONE – Direzione tecnica di impresa - attività di cui alle lett. a e b D.M. 37/2008 – compatibilità titoli di studio. Il Presidente legge la richiesta di parere dell'Ing. D. Perrone sull'argomento in oggetto. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di chiedere chiarimenti al CNI. Inoltre il Consiglio stesso delibera di dare mandato agli Ingg. Riccio di predisporre una nota di risposta.
 - ING. – Riscontro nota Ordine. L'Ing. Dell'Anna legge la nota dell'Ing. di cui al nostro protocollo n./2017 con la quale riferisce del suo stato di salute in virtù anche dell'età avanzata per cui non gli è stato possibile pagare puntualmente le quote di iscrizione all'Ordine (dal 2010 al 2017, ad eccezione dell'anno 2013 che risulta pagato). Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di dare mandato al Presidente di predisporre nota di risposta da inviare al citato Collega.
 - GAVA BROKER Srl – Avviso di scadenza polizza RC Ordine. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. Protocollo n. 2204/2017, delibera di dare mandato agli Ingg. Santoro, Coluccia e Valzano di chiedere altri preventivi in merito all'argomento.
 - MANIFESTAZIONE ROMA 30 NOVEMBRE p.v. – Professioni compatte sull'Equo compenso. Il Presidente legge la mail del CUP nazionale sull'argomento in oggetto di cui al nostro protocollo n. 2165/2017. Sul tema il Presidente informa di aver avuto dei contatti con i Presidenti dell'Ordine degli Architetti; del Collegio dei Geometri e dei Periti Industriali di Lecce, facenti parte del Comitato Unitario Provinciale delle Professioni, in merito alla manifestazione programmata per il 30 novembre p. v., a Roma, per manifestare compatti sull'Equo Compenso e fare quadrato intorno alla necessità di avere una disposizione legislativa che tuteli il lavoro dei liberi professionisti. In ordine a ciò il Consiglio delibera di partecipare mettendo a disposizione degli iscritti, a spese dell'Ordine, uno o più pullman con pranzo compreso. Pertanto si delibera di inviare una comunicazione ai Colleghi invitandoli ad aderire all'iniziativa e a comunicare la propria adesione entro e non oltre il 18 novembre 2017 per motivi organizzativi. La comunicazione verrà inviata previa verifica con il CNI delle modalità organizzative e della logistica della manifestazione.
 - COMMISSIONI UNI – CNI. – Con riferimento alla richiesta del CNI di segnalare propri iscritti in seno alle Commissioni UNI – CNI, prima di procedere all'invio dei nominativi, il Consiglio delibera di formare un Gruppo di Lavoro per esaminare i curricula pervenuti da parte degli iscritti a seguito di pubblicazione sul proprio sito istituzionale della mail di richiesta delle disponibilità. Pertanto, il Consiglio delibera di rinviare la scelta dei nominativi da trasmettere al CNI in una prossima seduta.
 - SEMINARI su: Le vie del Mare, tra nautica da diporto e infrastrutture portuali. Otranto, 5.12.2017. Con riferimento all'argomento in oggetto l'Ing. Santoro legge una bozza di programma relativo all'argomento in oggetto, come da mandato ricevuto. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di organizzare i due seminari nella stessa giornata, una sessione mattutina ed una pomeridiana.

- IPE – Bilancio consuntivo 2016. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2166/2017, ne prende atto.
- ORDINE INGEGNERI – INGENIEURKAMMER BOZEN. Invito eventi in Ingegneria Geotecnica 29-30.11/01.12.2017. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2178/2017, ne prende atto.
- COMUNE DI CISTERNINO – Presentazione 5^a Conferenza de' i Borghi più belli del Mediterraneo. Essendo pervenuta comunicazione di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2180/2017, il Consiglio ne prende atto.
- NEATEK SOFTWARE – Split Payment e Contabilità Finanziaria – Software gratuito. Il Consiglio, vista la comunicazione di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2182/2017, ne prende atto.
- LAICA SALENTO – Presentazione Formigo. Il Consiglio prende atto della comunicazione di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2192/2017.
- WOLTERS KLUWER – Proposta di seminario gratuito in materia di sicurezza sul lavoro. Essendo pervenuta istanza di pari oggetto di cui al ns. protocollo n. 2207/2017, il Consiglio ne prende atto.

Punto n°. 2: COMUNICAZIONE DEI CONSIGLIERI.

- ING. ANNA MARIA RICCIO – Seminario Formativo – 4 ore in aula “APPALTI E CONTRATTO PUBBLICI: COSA CAMBIA CON IL CORRETTIVO”. Il Consiglio delibera di far partecipare l'Ing. Anna Maria RICCIO e l'Ing. Paola FILIERI e di pagare la relativa quota di partecipazione pari ad Euro 80/cad., oltre IVA se dovuta.

Punto n°. 3: COMUNICAZIONI DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE.

Con riferimento all'argomento in oggetto il Referente dell'Ordine, Ing. Nicola Fiore, dopo la consultazione con l'ufficio legale del CNI, informa che sono stati cancellati dal sito istituzionale dell'Ordine “Amministrazione trasparente” i dati reddituali dei componenti del Consiglio uscente. Inoltre comunica che sono stati richiesti i curricula mancanti poiché la vecchia sezione era incompleta. A tal proposito per la nuova sezione che è in fase di allestimento si sono sollecitati gli attuali Consiglieri a fornire il proprio curriculum.

Punto n°. 4: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI GRUPPI DI LAVORO.

Vedere tabella sopra.

Punto n°. 5: APPROVAZIONE NOTA CONGIUNTA ORDINI INGEGNERI PUGLIA DA INVIARE ALLA REGIONE (Puglia) su: REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO.

Già discussa al Punto n. 1: “Comunicazioni del Presidente”.

Punto n°. 6: NOTA DA INVIARE ALLA REGIONE PUGLIA su: ALBO CERTIFICATORI ENERGETICI.

Già discussa al Punto n. 1: “Comunicazioni del Presidente”.

Punto n°. 7: VARIAZIONI NELL'ALBO.

- ISCRIZIONI. Il Consiglio, esaminate le richieste di iscrizione all'Ordine degli Ingg. Candito Luca (Sezione A, settore a) e Muci Francesco (Sezione A, settore b), la documentazione prodotta e la regolarità dei versamenti e tasse, delibera l'iscrizione dei Colleghi.

- TRASFERIMENTO. Il Consiglio, vista la richiesta dell'Ordine degli Ingegneri di Padova di nulla osta di trasferimento dell'Ing. Iunior Perrone Simona e la regolarità dei versamenti nei confronti dell'Ordine, delibera di concedere quanto richiesto e resta in attesa di conoscere la data di iscrizione in quell'Albo prima di procedere alla cancellazione dal nostro.

Alle ore 19.50 è presente il Consigliere Marco PISANELLO.

**Punto n°. 8: REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELL'ORDINE -
Continuazione discussione.**

Il Consiglio, su relazione del Presidente Dell'Anna, dopo ampia ed approfondita discussione, delibera di approvare, all'unanimità dei presenti, il "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO", che qui di seguito viene riportato e ne costituisce parte integrante:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
ART. 1 FUNZIONI DEL PRESIDENTE
<p>Art. 4 DPR 169/2005: <i>"Il presidente ha la rappresentanza dell'ordine, di cui convoca e presiede il consiglio e l'assemblea, Il presidente è tenuto a convocare l'assemblea a richiesta della maggioranza dei componenti del consiglio ovvero di un quarto degli iscritti all'albo"</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Presidente convoca e presiede le riunioni, assicura l'esecuzione degli orientamenti programmatici, esercita tutte le attribuzioni connesse con i compiti istituzionali del Consiglio.2. Vigila su tutte le attività che fanno capo al Consiglio.3. In casi di estrema urgenza e necessità, può emettere "Delibere Presidenziali" solo per variazioni all'Albo, che dovranno essere ratificate nel Consiglio immediatamente successivo.4. Il Presidente è tenuto convocare l'assemblea a richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio ovvero di un quarto degli iscritti all'Albo.
ART. 2 UFFICIO DI PRESIDENZA
<p>L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente e da due Vice Presidenti eletti dal Consiglio.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Consiglio attribuisce ad uno di essi la funzione di vice Presidente Vicario (che assume il ruolo del Consigliere anziano nel caso di assenza o di impedimento del Presidente) ed all'altro la funzione di delega di specifici compiti.2. I Vice Presidenti sono eletti singolarmente con preferenza singola e con la maggioranza dei voti presenti, tra i consiglieri iscritti nella sezione A.
ART. 3 FUNZIONI DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO
<p>art. 39 R.D. 2537/1925: <i>"Il Segretario riceve le domande d'iscrizione nell'albo, annotandole in apposito registro e rilasciando ricevuta ai richiedenti; stende le deliberazioni consiliari, eccetto quelle relative ai giudizi disciplinari che saranno compilate dai relatori; tiene i registri prescritti"</i></p>

dal Consiglio, cura la corrispondenza; autentica le copie delle deliberazioni dell'Ordine e del Consiglio; ha in consegna l'archivio e la biblioteca. In caso di assenza del segretario, il consigliere più giovane ne fa le veci "

1. Il Segretario assicura l'esecuzione delle deliberazioni e, per le attività di cui all'art. 39 del R.D. n. 2537/1925, si avvale dell'impiegato/a della Segreteria generale a tale funzione assegnato/a, comunque rimanendo unico responsabile di tali attività.

ART. 4

FUNZIONI DEL CONSIGLIERE TESORIERE

art. 40 R.D. 2537/1925: *"Il tesoriere economo è responsabile dei fondi e degli altri titoli di valore di proprietà dell'Ordine; riscuote il contributo; paga i mandati firmati dal Presidente e controfirmati dal Segretario.*

Deve tenere i seguenti registri: a) registro a madre e figlia per le somme riscosse; b) registro contabile di entrata e di uscita; c) registro dei mandati di pagamento; d) inventario del patrimonio dell'Ordine. In caso di bisogno improrogabile, il Presidente designa un consigliere per sostituire il tesoriere economo."

1. Il Tesoriere redige il conto consuntivo ed il bilancio preventivo annuali e li sottopone, prima dell'Assemblea, alla preliminare approvazione del Consiglio.
2. Ogni volta che è necessario, il Tesoriere forma e porta all'approvazione del Consiglio gli assestamenti di bilancio e la situazione di cassa.
3. Per le attività di cui all'art. 40 del R.D. n. 2537/1925 e per la formazione dei bilanci, il Tesoriere si avvale dell'impiegato/a della Segreteria generale a tale funzione assegnato/a o di professionista consulente esterno prescelto dal Consiglio, comunque rimanendo unico responsabile di tali attività
4. Il Tesoriere rendiconta al Consiglio sulla situazione finanziaria almeno due volte l'anno.
5. Il Tesoriere ha la responsabilità della verifica e dell'accertamento della congruità e regolarità dei rimborsi spese dei Consiglieri, in conformità di quanto stabilito dal Regolamento.

ART. 5

FUNZIONI DEL CONSIGLIERE

1. Il Consigliere partecipa a tutte le riunioni del Consiglio e delle Commissioni istituzionali di cui fa parte.
2. Il Consigliere decade dopo assenza ingiustificata per un periodo di almeno 6 mesi naturali e consecutivi
3. Il Consigliere partecipa attivamente a tutte le iniziative del Consiglio e svolge tutte le attività connesse con le deleghe ricevute a tutela della comunità e della categoria;
4. Assicura disponibilità all'ascolto degli iscritti e rappresenta riferimento per gli stessi nelle problematiche della categoria.
5. Può essere delegato/nominato dal Consiglio o dal Presidente, per qualsiasi funzione,

incarico, impegno, attività anche rappresentativa in base ai seguenti criteri:

- competenza professionale;
- rotazione.

6. Propone argomenti da inserire all'Ordine del Giorno a cui il Presidente deve aderire entro i due Consigli successivi.
7. Ha diritto di accesso presso la sede dell'Ordine durante le ore di presenza dei dipendenti e/o del Presidente.
8. Ha diritto di visionare tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita
9. Deve dare la propria disponibilità presso la sede dell'Ordine, per assicurare, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici, la presenza di almeno un consigliere.
10. È vietata la divulgazione di fatti relativi alle sedute di Consiglio se non nei modi previsti dal presente regolamento. È vietato l'utilizzo di mezzi dell'Ordine, e l'invio di corrispondenza a nome dell'Ordine anche tramite casella di posta elettronica se non per fini istituzionali e previa autorizzazione del Consiglio e/o del Presidente.

ART. 6

DIMISSIONI E/O DECADENZA DEL CONSIGLIERE E SUA RIELEZIONE

D. Lgs. 382/1944: art. 15 - "1. I componenti del Consiglio devono essere iscritti nell'albo. Essi possono essere rieletti. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio, rimane in carica il Consiglio uscente. 2. Alla sostituzione dei componenti deceduti o dimissionari o decaduti, si procede mediante elezioni suppletive. 3. Il componente eletto a norma del comma precedente rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio.

1. Il Consigliere che si dimette deve comunicare al Presidente, con dichiarazione firmata e depositata al protocollo della Segreteria, la sua decisione e, se lo ritiene, le relative motivazioni.
2. Il Presidente, se il tentativo da lui operato per fare ritirare le dimissioni non ha esito positivo, pone nell'ordine del giorno della prima riunione utile del Consiglio l'argomento per le decisioni di merito.
3. Ratificate le dimissioni, il Consiglio delibera secondo la procedura di cui al punto 4.
4. Il consigliere che per qualsiasi motivo venisse a mancare è sostituito dal primo dei candidati non eletti iscritto alla medesima sezione dell'Albo. Se nel corso del mandato viene a mancare la metà più uno dei consiglieri, si procede a nuove elezioni.

ART. 7

DIMISSIONI E/O SFIDUCIA DEL PRESIDENTE E DELLE ALTRE CARICHE ISTITUZIONALI

1. Il Presidente che si dimette deve comunicare al Consiglio, con dichiarazione firmata e depositata al protocollo della Segreteria, la sua decisione e, se lo ritiene, le relative motivazioni.
2. Il Consiglio, nel caso di esito negativo della richiesta di ritiro delle dimissioni, prende atto della decisione e procede alla elezione del nuovo Presidente secondo le modalità previste.

3. Su mozione di sfiducia, presentata da almeno tre Consiglieri ed approvata dalla maggioranza dei Consiglieri eletti, il Presidente e le altre cariche istituzionali possono essere sfiduciati. Nel caso gli stessi non si dimettano, il Consiglio con formale deliberazione, approvata dalla maggioranza dei consiglieri eletti, li dichiara dimessi e procede alla elezione delle nuove cariche secondo le modalità previste.
4. Il Presidente eletto indice l'Assemblea straordinaria per rendere conto dell'accaduto.
5. I Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere che si dimettono seguono la procedura del comma 1. 6. Il Consiglio, nel caso di esito negativo della richiesta di ritiro delle dimissioni, prende atto della decisione e procede alla elezione secondo le modalità previste.

ART. 8

RIUNIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio si riunisce in sedute ordinarie sulla base di un calendario prestabilito; si riunisce, inoltre, in seduta straordinaria quando il Presidente lo ritiene necessario ovvero su richiesta di almeno tre Consiglieri. In quest'ultimo caso la riunione avviene entro sette giorni.

1. La convocazione è disposta dal Presidente che vi provvede per mezzo della Segreteria.
2. La convocazione contiene l'ordine del giorno ed è inviata per posta elettronica ordinaria e/o con sms, almeno cinque giorni prima della data fissata (esclusi i festivi).
3. La convocazione d'urgenza per riunioni straordinarie è comunicata per posta elettronica ordinaria (o con SMS) e/o telefonicamente almeno un giorno prima della data fissata.
4. Il Presidente inserisce nell'ordine del giorno anche gli argomenti proposti da singoli consiglieri.
5. All'inizio della riunione il Presidente può proporre aggiunte all'ordine del giorno per motivi di particolare urgenza o su richiesta di un Consigliere. Le aggiunte devono essere approvate con il voto unanime di tutti i Consiglieri presenti ed inviate agli assenti per l'acquisizione del loro consenso. Qualora un consigliere assente esprimesse dissenso alle aggiunte le stesse verranno riproposte in un ordine del giorno successivo. Su tali argomenti possono essere assunte deliberazioni soltanto se alla unanimità dei presenti. Possono, inoltre, essere proposte modifiche alla cronologia di trattamento dei punti previsti nell'ordine del giorno.
6. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria e su sistemi di archiviazione digitale condivisa (es: sistemi cloud) a partire dalla data della convocazione, salvo urgenze pervenute successivamente e per le aggiunte all'ordine del giorno, dall'inizio della riunione.
7. Nella riunione possono essere trattati solo gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno.
8. Le sedute di Consiglio sono aperte al pubblico. In caso di trattazione di argomenti che riguardino iscritti, ovvero su richiesta di un Consigliere, la seduta si svolge a porte chiuse.

ART. 9

VALIDITÀ DELLE RIUNIONI, ORDINE DI DISCUSSIONE E MODALITÀ DELLE VOTAZIONI

1. Le riunioni del Consiglio sono valide se ad esse interviene la maggioranza dei Consiglieri eletti.

2. Qualora non sia possibile esaurire la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente può rinviare i punti non trattati ad altra riunione, oppure aggiornare la riunione comunicando ai presenti, seduta stante, giorno e ora di aggiornamento (anche per il giorno successivo); analoga comunicazione dovrà fare agli assenti con il mezzo più rapido a sua disposizione.
3. Il Presidente assicura la disciplina della riunione e stabilisce l'ordine e le modalità di discussione e di votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno e stabilisce l'ordine e le modalità di discussione e di votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno, decidendo in merito alle questioni di carattere procedurale.
4. Gli interventi non possono superare i dieci minuti qualora si riferiscano ad argomenti di carattere generale, o i cinque minuti qualora si riferiscano a singole pratiche o gruppi di pratiche; eventuali repliche non possono superare i tre. minuti. Il Presidente può consentire tempi superiori soltanto per le relazioni o sui temi di particolare rilevanza o complessità. Nessuno può intervenire più di una volta sul medesimo argomento, salvo che non venga esplicitamente richiesto dal Presidente o dai consiglieri.
5. Ogni Consigliere può chiedere la parola per questioni personali per non più di tre minuti; ad uguale tempo hanno diritto gli altri Consiglieri che siano chiamati in causa per fornire chiarimenti. Ogni Consigliere può chiedere la parola per illustrare mozioni, proposte di emendamento per non più di tre minuti, e può fare dichiarazioni di voto per non più di tre minuti.
6. Sono poste in votazione, con precedenza sulle questioni concernenti il merito degli argomenti in discussione, nell'ordine: a) le proposte di rinvio o di sospensione; b) le questioni pregiudiziali; c) le proposte di acquisizioni istruttorie o di supplemento di istruttoria.
7. La votazione sulle mozioni e sugli emendamenti precedono la votazione sul complesso della proposta a cui si riferiscono. Le votazioni sono effettuate di regola in modo palese. Su richiesta di un Consigliere o del Presidente, la votazione ha luogo per scrutinio segreto. La votazione per scrutinio segreto è prescritta, oltre che nelle ipotesi previste dalla legge, per le designazioni elettive. Qualora la designazione riguardi cariche rappresentative di particolare rilievo da affidare a Colleghi non facenti parte del Consiglio, il profilo dei candidati dovrà essere illustrato per iscritto da un Consigliere e il relativo testo dovrà essere posto a disposizione prima della votazione.
8. Il Consigliere assente che arriva in ritardo ai lavori non può prendere parte alla discussione e successiva approvazione dell'argomento in corso in discussione.
9. Qualora la seduta di Consiglio subisca ritardi nell'inizio, che si protrae oltre 30 minuti, uno qualunque dei presenti può richiedere la verifica del numero legale e la verbalizzazione di seduta deserta, senza che ciò sia oggetto di condivisione tra i presenti.
10. Il Presidente, anche su proposta di Consiglieri, può invitare, in via eccezionale, a partecipare alla discussione, interrompendo la formale seduta del Consiglio, persone ritenute utili all'analisi di specifici punti dell'ordine del giorno

ART. 10

VALIDITÀ DELLE VOTAZIONI E MAGGIORANZA PER LE DELIBERAZIONI

1. Nessun Consigliere può prendere parte al voto sulle questioni che lo riguardino

personalmente o che riguardino coniugi, parenti e affini entro il quarto grado, oppure colleghi di studio, o altri con i quali ha continuità di rapporti professionali.

2. La votazione è valida se ad essa prendono parte almeno la metà più uno dei Consiglieri presenti, compresi gli astenuti, e la deliberazione è adottata se ha il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 11

VERBALI DELLE RIUNIONI E LORO APPROVAZIONE

1. Il verbale di ciascuna seduta del Consiglio è redatto in forma sintetica dal Segretario e, per ogni punto all'ordine del giorno, riporta per esteso l'esito delle votazioni e la deliberazione adottata.
2. Ciascun Consigliere ha diritto di far registrare a verbale il proprio assenso, dissenso o astensione dalla discussione o dal voto su singoli argomenti, nonché di chiedere l'inserimento di una propria dichiarazione pronunciata nel corso della riunione e da lui stesso trasfusa sinteticamente in un testo scritto da consegnare seduta stante al Segretario.
3. La bozza di verbale è trasmessa dal Segretario (per motivi di privacy) ai Consiglieri per e-mail ordinaria almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta del Consiglio in cui ne è prevista l'approvazione. Eventuali osservazioni devono essere trasmesse al Segretario ed al Presidente, per e-mail almeno un giorno prima della seduta in cui il verbale verrà approvato. È fatto obbligo ai Consiglieri di garantire la riservatezza del verbale fino alla sua approvazione.
4. I verbali del Consiglio sono custoditi a cura del Segretario presso l'Ufficio di segreteria e gli stessi vengono pubblicati, nel rispetto della legge sulla privacy, sul sito ufficiale dell'Ordine, previo oscuramento delle parti non divulgabili per la privacy.

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio nella seduta del 23/10/2017, entra immediatamente in vigore. Le modifiche del presente Regolamento dovranno essere adottate con deliberazioni assunte a maggioranza assoluta dei Consiglieri eletti.

Inoltre, il Consiglio delibera di pubblicarlo sul proprio sito internet.

Punto n°. 9: CIRCOLARI DEL C.N.I.

Con riferimento a questo punto dell'ordine del giorno si rimanda l'eventuale esame alla prossima seduta.

Punto n°. 10: RATIFICHE ACQUISTI E DELIBERAZIONE ORDINATIVI.

Con riferimento a questo punto all'ordine del giorno il Consiglio delibera di rinviare l'approvazione degli acquisti e deliberazione ordinativi alla prossima seduta.

Punto n°. 11: LIQUIDAZIONI E PARERI TARIFFARI.

Il Consiglio procede alla seguente liquidazione parcella urgente:

-n. 11/2017: Ing. LUCA Luigi c/ Ditta Jonia Costruzioni. Il Consiglio, vista la € 15.356,00.

**Punto n°. 12 : RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO CERTIFICATORI DI SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA.**

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nell'elenco dei Certificatori di sostenibilità degli edifici della Regione Puglia - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2751 del 14.12.2012 – dell' Ingegnere:

– SURANO Antonio

che ha frequentato il 2° corso "Qualificante" di ore 21 - organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Lecce - dal 30 settembre 2016 al 4 novembre 2016 e ha sostenuto e superato le prove "Teorico-pratiche", delibera di accogliere l'istanza presentata e di comunicare alla Regione Puglia il nominativo per essere inserito nell'elenco regionale dei Certificatori di Sostenibilità Ambientale degli edifici.

Alle 22.00 la seduta è tolta.

L. C. S.

La Consigliera Segretaria

F.to: Ing. Anna Paola Filieri

L. C. S.

Il Presidente

F.to: Ing. Raffaele Dell'Anna

Il presente verbale è stato approvato nella seduta dell' 11 dicembre 2017.

Allegati

OGGETTO: PROPOSTA INCONTRO PER UN CONFRONTO SU LR 36/2016 DELLA REGIONE PUGLIA "NORME DI ATTUAZIONE DEL DLGS LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192 E DEI DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 74 E N. 75, DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2010/31/UE DEL 19 MAGGIO 2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'EDILIZIA. ISTITUZIONE DEL CATASTO ENERGETICO REGIONALE."

Preso atto del sollecito da parte della Regione Puglia (prot. n. 3117 del 22.09.2017) a nota prot. n. 2735 del 11.08.2017 con oggetto Legge regionale n. 36 del 5/12/2016 "Norme di attuazione del Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei Decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del Catasto energetico regionale", con la quale si richiede agli Ordini Professionali di inviare :

- Elenco dei soggetti abilitati (secondo il DPR 75/2013) che hanno svolto corsi di formazione prima dell'entrata in vigore del DPR 75/2013;*
- Elenco dei soggetti abilitati (secondo il DPR 75/2013) che hanno svolto corsi di formazione di circa 20 ore dopo il DPR 75/2013;*

al fine di stabilire a chi rivolgere l'aggiornamento professionale di 10 ore (modulo I e II del D.P.R. 75/2013) previste dall'art. 18 della L.R. n. 36/2016 da svolgere entro un anno dall'entrata in vigore della medesima L.R.

Considerato che:

- Per effetto della sentenza n. 2426/2010, emessa dal TAR di Puglia l'11 Giugno 2010, in risposta al ricorso promosso dall'Ordine degli Ingegneri delle Province di Lecce, Foggia, Bari e Taranto, che annullava la precedente LR 10/2010, fu disposta dalla Regione Puglia la sospensione dell'elenco regionale dei Certificatori Energetici sul portale istituzionale Sistema Puglia. La suddetta sentenza:*
 - Annullò l'obbligo per gli Ingegneri iscritti all'albo di frequentare un apposito corso, con esame finale, per poter rilasciare il certificato di sostenibilità ambientale e l'attestato di certificazione energetica degli edifici nella Regione;*
 - Annullò il sistema di accreditamento e verifica periodica del livello di aggiornamento dei soggetti stessi cui era subordinata l'abilitazione degli Ingegneri pugliesi per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica degli edifici;*
 - Confermò la non competenza delle Regioni in materia di professioni (con tale intervento legislativo non venivano rispettati i limiti di cui all'art. 117, terzo comma, della Costituzione in materia di professioni)", avendo la LR 10/2019 imposto requisiti professionali agli Ingegneri per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e di sostenibilità ambientale degli edifici;*

- *Confermò conseguentemente l'esclusiva competenza della regolamentazione statale in materia di professioni regolamentate.*

Considerato altresì che il DPR 75 del 16/04/2013 art 2 comma 5:

- *Assegna agli Ordini Professionali (congiuntamente con le Università, gli Enti di Ricerca) competenza autonoma nello svolgimento dei corsi per la certificazione energetica (art. 2 comma 5: I corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici e i relativi esami sono svolti, a livello nazionale, da università, da organismi ed enti di ricerca, e da consigli ordini e collegi professionali, autorizzati dal Ministero dello sviluppo economico di intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; a livello regionale, i medesimi corsi sono svolti direttamente da regioni e province autonome, e da altri soggetti di ambito regionale con competenza in materia di certificazione energetica autorizzati dalle predette regioni e province autonome);*
- *Non prevede alcuna attività di aggiornamento professionale di 10 ore secondo i moduli I e II dell'Allegato A, che è, invece, relativo ai "contenuti minimi del corso di formazione per tecnici abilitati alla certificazione energetica degli edifici;*
- *Assegna alle Regioni esclusivamente attività di promozione di iniziative di informazione e orientamento dei soggetti certificatori e degli utenti finali e promozione di attività di formazione e aggiornamento dei soggetti certificatori (articolo 4 Funzioni delle Regioni e Province autonome).*

Osservato che la LR 36/2016 della Regione Puglia art 18 (Formazione e Informazione) impone ai soggetti iscritti all'elenco regionale la frequenza di un corso di aggiornamento di 10 ore entro 1 anno dall'entrata in vigore della medesima LR secondo i contenuti minimi elencati nel modulo I e II del D.P.R. 75/2013 in contrasto con il medesimo DPR 75/2013 e con la sentenza n. 2426/2010, emessa dal TAR Puglia.

Per tutto quanto sopra esposto, gli Ordini Professionali degli Ingegneri di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto invitano codesta Regione Puglia a promuovere un incontro presso gli uffici di vostra competenza per un confronto in merito al sopra citato art. 18 della LR 36/2016.

Considerando l'importanza che la presente riveste per la categoria professionale, anche in considerazione del sollecito sopracitato, si resta in attesa di un cortese ed urgente riscontro".



**ordine
ingegneri
provincia
di lecce**